



# *Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

## **DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e, in particolare, l’articolo 21, comma 17 che riporta *“Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente”*;

**VISTO** l’art. 34 comma 2 della sopra citata legge 196/2009 che prescrive l’attribuzione degli importi in termini di competenza e cassa sull’esercizio finanziario di effettiva esigibilità;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023 n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, GU Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 41;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il codice dei contratti pubblici;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. che istituisce il Ministero dell’Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021 n. 55 che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (Mite), che assume le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 4, che prevede, tra l’altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che, in conseguenza del cambiamento di denominazione appena citato, in tutti gli atti in cui è riportata la denominazione di Ministero della transizione ecologica debba intendersi Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 ottobre 2023, n. 180 concernente *“modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”* di cui al decreto D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

**VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

**VISTI**, in particolare, i commi 2 e 3 dell’articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

**VISTE** le priorità politiche individuate nell’Atto di indirizzo per l’anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;

**VISTO** il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l’anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell’ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;

**VISTO** il Decreto Direttoriale recante l’adozione della direttiva di III livello per l’anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. nr. 55 in data 22 marzo 2023 registrato presso l’organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l’anno 2023;

**VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024, n. 85, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero alla dott.ssa Loredana Gulino;

- VISTO** il decreto direttoriale n. 4 del 21 marzo 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 12 aprile 2022 al n. 877, con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "*Innovazione tecnologica e digitalizzazione*" della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 94 del 23 giugno 2022, con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe sono state attribuite le funzioni vicarie del Direttore Generale della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione (ITC), ai sensi dell'art.17, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128;
- VISTO** il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I "Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo", a far data dal 19 aprile 2022;
- VISTA** la lettera d'ordine, prot. 94 del 03/07/2023, con cui sono stati affidati alla società Agenzia Ansa, via della Dataria, n. 94, Roma, P.I. 00876481003 – C.F. 00391130580, i servizi di assistenza e fornitura della tecnologia di trasmissione dei flussi informativi Ansa per le esigenze dell'Ufficio Stampa, fino al 31 dicembre 2023, CIG: Z803B685E6;
- VISTO** il Decreto di impegno n. 168 del 03/07/2023 con il quale è stata impegnata, a favore della società Agenzia Ansa, via della Dataria, n. 94, Roma, P.I. 00876481003 – C.F. 00391130580, la somma complessiva € 2.074,00, IVA al 22% inclusa, per i servizi di assistenza e fornitura della tecnologia di trasmissione dei flussi informativi Ansa per le esigenze dell'Ufficio Stampa fino al 31 dicembre 2023, CIG: Z803B685E6, sul cap. 1084, PG 01, E.F. 2023, giustificativo 1407;
- VISTA** la fattura elettronica n. 24000299/YP del 18/01/2024, di € 2.074,00 (duemilasettantaquattro/00), Iva compresa, relativa all'anno 2023;
- RITENUTO** di dover provvedere al disimpegno delle somme residue impegnate con il DD n. 168 del 03/07/2023 sul capitolo 1084/PG 01 - giustificativo n. 1407, in quanto non è stato possibile effettuare la rimodulazione dello stesso per problemi tecnici;
- VISTA** la nota dell'Ufficio Stampa del Ministero, di cui al prot. n. 10643 del 19/01/2024, con la quale il medesimo attesta la regolarità del servizio suddetto;
- RITENUTO** di dover procedere al pagamento della somma complessiva pari a € 2.074,00;
- VISTA** la comunicazione con la quale, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 7 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, la Società ha reso noto il conto corrente dedicato al contratto di cui trattasi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente;
- VISTA** la documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori (D.U.R.C.),

## **DECRETA**

### Articolo 1 (Disimpegno)

Per le motivazioni indicate nelle premesse, è autorizzato il disimpegno dell'importo complessivo di € 2.074,00 (duemilasettantaquattro/00), previsto sul capitolo 1084/PG-01, Missione 32, Programma

3, Azione n. 5, dello stato di previsione della spesa del MATTM, E.F. 2023, dal DD n. 168 del 03/07/2023, giustificativo n. 1407, Cl. 01.

Articolo 2  
(Pagamento)

È autorizzato, altresì, l'impegno e il contestuale pagamento dell'importo di € 2.074,00 (duemilasettantaquattro/00) a valere sul capitolo 1084/PG-01, Missione 32, Programma 3, Azione n. 5, E.F. 2024, come di seguito specificato:

1. quanto a € 1.700,00 a favore della società Agenzia Ansa, via della Dataria, n. 94, Roma, P.I. 00876481003 – C.F. 00391130580, mediante accreditamento sul recapito bancario identificato con cod. IBAN IT32I0503403265000000005561;
2. quanto a € 374,00 mediante versamento dell'IVA 22% sul Capo VIII, capitolo 1203, art. 12, ai sensi della legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lett. b).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per i riscontri di competenza.

Il Dirigente

**Dott. Domenico Repetto**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)